

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc.: RNIC80600R - Tel. e Fax: 0541 - 787891 / 784672 - E-mail: rnic80600r@istruzione.it

Cod. Fisc.: 91069350402 Sito web: <https://www.icmarvelli.edu.it/>

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Viste le Linee Guida ANAC attualmente vigenti aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale inerente l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;

Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n.3 del 18 febbraio 2018 avente per oggetto. "Criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico";

Viste le altre norme vigenti in materia

ARTICOLO 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. e del Decreto Interministeriale 28/08/2018 n. 129.

ARTICOLO 2

Criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico

1. tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc.: RNIC80600R - Tel. e Fax: 0541 - 787891 / 784672 - E-mail: rnic80600r@istruzione.it

Cod. Fisc.: 91069350402 Sito web: <https://www.icmarvelli.edu.it/>

finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche - (144.000 euro dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019) – saranno uniformate nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal combinato disposto degli art.36 e ss. del D.lgs.18 aprile 2016 n.50, del comma 130 e, limitatamente all'affidamento di lavori fino al 31 dicembre 2019, del comma 912 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019), secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizioni di beni e servizi di importo fino a 5.000,00 euro, IVA esclusa, senza obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA);
- acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2018 n.50;
- affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 144.000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, fino al 31 dicembre 2019 in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 350.000,00 euro, IVA esclusa.

2. In considerazione dei criteri sopra esposti viene elevato fino a 39.999,99 euro il limite di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche.

ARTICOLO 3

Criteri di selezione e scelta del contraente

3.1. Principi generali

1. L'Istituzione Scolastica deve scegliere gli strumenti di acquisizione in conformità alle disposizioni normative vigenti. Pertanto, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n.129/2018:

- Convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 149, della Legge 27.12.2006 n.296;
- in subordine, qualora la convenzione quadro non sia attiva, ovvero, pur essendo attiva, non sia idonea, alternativamente:
 - utilizzando gli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.a.;
 - espletando procedure di affidamento in via autonoma, con le modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici n. 50/16 e dalle relative previsioni di attuazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc.: RNIC80600R - Tel. e Fax: 0541 - 787891 / 784672 - E-mail: rnica80600r@istruzione.it

Cod. Fisc.: 91069350402 Sito web: <https://www.icmarvelli.edu.it/>

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 512, della L.n.208/2015, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, gli approvvigionamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, M.E.P.A., Sistema Dinamico di Acquisizione).

2. Il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica secondo quanto stabilito dalle linee guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18/04/16 n. 50, approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al decreto legislativo 19/04/17 n. 55 con delibera n. 2016 del 1/03/2018, e successive modificazioni di norma qualora intervengano.

3.2. Modalità di individuazione degli operatori economici

1) Affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00.

L'Istituzione Scolastica può individuare l'operatore affidatario :

a) tramite la consultazione di cataloghi cartacei ed elettronici, tramite la consultazione del Mepa, tramite l'interpello di ditte operanti sul territorio, tramite l'interpello di ditte specializzate nel settore interessato.

b) utilizzando la procedura stabilita al successivo comma 2.

2) Affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria (in caso di servizi/forniture) e a € 150.000,00 (in caso di lavori).

L'Istituzione Scolastica individua l'affidatario **mediante pubblicizzazione della propria attività di esplorazione del mercato, pubblicando sul proprio sito un avviso di Manifestazione d'interesse** all'albo on line. La durata di pubblicazione dell'avviso è stabilita mediamente in gg. 15 salva riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5.

L'avviso potrà prevedere:

1) una indagine aperta al mercato mediante manifestazione d'interesse senza nessuna limitazione del numero degli operatori; tale procedura consente il superamento del principio di rotazione ai sensi delle linee guida n. 4 di attuazione del decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/17, n. 56 con delibera del Consiglio Nazionale Anticorruzione n. 2016 del 1/03/2018;

2) una indagine mediante manifestazione d'interesse con limitazione del numero degli operatori che saranno selezionati in base ai criteri definiti di volta in volta nell'avviso o, in assenza di tale indicazione, mediante sorteggio pubblico.

L'avviso dovrà contenere: il valore indicativo dell'affidamento, i requisiti dell'idoneità professionale dei fornitori, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, eventualmente il numero degli operatori economici invitati nonché i criteri di selezione degli stessi, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

ARTICOLO 4

Fondo economale per le minute spese

L'Istituto può costituire, in sede di redazione del programma annuale, un fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.

La consistenza massima del fondo economale per le minute spese, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc.: RNIC80600R - Tel. e Fax: 0541 - 787891 / 784672 - E-mail: rnic80600r@istruzione.it

Cod. Fisc.: 91069350402 Sito web: <https://www.icmarvelli.edu.it/>

massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante, è stabilita dal Consiglio d'istituto in sede di approvazione del programma annuale, con apposita autonoma delibera.

È sempre vietato l'uso del fondo economale per le minute spese per acquisti per i quali l'istituzione scolastica ha un contratto d'appalto in corso.

Il fondo economale per le minute spese è anticipato, in tutto o in parte, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente scolastico al D.S.G.A. Ogni volta che la somma anticipata è prossima ad esaurirsi, il D.S.G.A. presenta le note documentate delle spese sostenute, che sono a lui rimborsate con mandati emessi a suo favore, imputati al funzionamento amministrativo e didattico generale e ai singoli progetti. Il rimborso deve comunque essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario.

I rimborsi previsti dall'art. 21 c. 5 del D.L. 129/2018 avvengono, in ogni caso, entro il limite stabilito dal Consiglio d'istituto. Detto limite può essere superato solo con apposita variazione al programma annuale, proposta dal dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto.

A conclusione dell'esercizio finanziario il D.S.G.A. provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese, restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile con apposita reversale di incasso.

La costituzione e la gestione del fondo cassa devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 5

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 successive modificazioni, il D.L. n. 129/2018 e le altre norme vigenti in materia.

Rimini, 29/10/2019

Il Dirigente Scolastico
Chiara Balena